

Allegato A 24

Relazione sui Vincoli
Territoriali, Urbanistici ed
Ambientali

A.24 - 1 **INTRODUZIONE**

Nel presente *Capitolo* sono esaminati i vincoli presenti nel territorio considerato e le componenti naturalistiche dell'area di riferimento.

In particolare verranno individuati:

- i comprensori archeologici;
- i beni singolari vincolati e non vincolati;
- i vincoli paesaggistici e territoriali.
- l'eventuale presenze di zone *pSIC* e *ZPS*.

Le informazioni relative ai vincoli sono state ricavate dalle *Linee Guida del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale*, a cura dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali Ambientali e della Pubblica Istruzione e dalla cartografia tematica allegata al Piano Regolatore dell' Area di Sviluppo Industriale della Provincia di Messina.

I beni culturali e ambientali analizzati in questo paragrafo sono vincolati e governati dal *D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004* e s.m.i.

A.24 - 1.1 **AREE DI INTERESSE ARCHEOLOGICO**

La pianificazione paesistica, oltre alla tutela delle aree accertate e vincolate ai sensi delle leggi nazionali, promuove la tutela attiva delle aree archeologiche individuate e da individuare.

Per quanto riguarda le zone di interesse archeologico ai sensi del *D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004* sono state utilizzate le perimetrazioni fornite dalle Sezioni dei Beni Archeologici delle Soprintendenze competenti per il territorio.

La seguente *Tabella A24-1. 1a* riporta i beni archeologici segnalati e vincolati nell'area del comune di San Filippo del Mela.

Tabella 4.1.4.1a Beni Archeologici Segnalati e Vincolati

Comune	Località	Descrizione
San Filippo del Mela	Reillo - S. Domenico	Insediamiento romano-imperiale
San Filippo del Mela	C.da Archi - SS 113	Necropoli romana e strutture di età romano-imperiale
San Filippo del Mela	Archi - Centrale termoelettrica	Necropoli romana e strutture di età romano-imperiale

È da notare che in prossimità della Centrale sono presenti due beni soggetti a vincolo, relativi a strutture di età romano-imperiale.

A.24 - 1.2 CENTRI E NUCLEI STORICI

I centri e nuclei storici sono strutture insediative storicamente consolidate, delle quali vanno preservate e valorizzate le specificità storiche, urbanistiche e architettoniche.

In particolare, a San Filippo del Mela è presente il *Duomo*, eretto da Giovan Battista Vaccarini tra il 1760 e il 1768, ma che presenta ora una facciata neogotica; all'interno si conserva una statua lignea di *S. Filippo Apostolo*, del primo settecento.

A.24 - 1.3 VINCOLI PAESAGGISTICI

La cartografia allegata alle *Linee Guida del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale* individua le seguenti zone, vincolate ai sensi dell'articolo 142 del *D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004*:

- i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla battigia, anche per i terreni elevati sul mare;
- i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla battigia, anche per i territori elevati sul mare;
- i fiumi, i torrenti ed i corsi d'acqua e le relative sponde per una fascia di 150 metri ciascuna;
- le montagne per la parte eccedente 1.600 metri sul livello del mare;
- i parchi e le riserve regionali;
- i territori coperti da foreste e da boschi;
- i vulcani;
- le zone di interesse archeologico.

Per quanto riguarda direttamente la *Centrale* è presente una situazione di interferenza con delle categoria sopraelencate di beni vincolati ai sensi del *D.Lgs. n. 42 del 22/01/2004*, per il fatto che essa si sviluppa su un area costiera, ricadendo, dunque, nei beni di cui alla lettera a) dell'*articolo 142* del citato *Decreto* (i territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i terreni elevati sul mare).

In prossimità della Centrale è presente inoltre un'area di interesse archeologico per la presente di insediamenti di età romanica.

A.24 - 1.4 VINCOLI TERRITORIALI

La cartografia allegata alle *Linee Guida del Piano Territoriale Paesaggistico Regionale* riporta le aree di salvaguardia e di rispetto legate alle norme riguardanti:

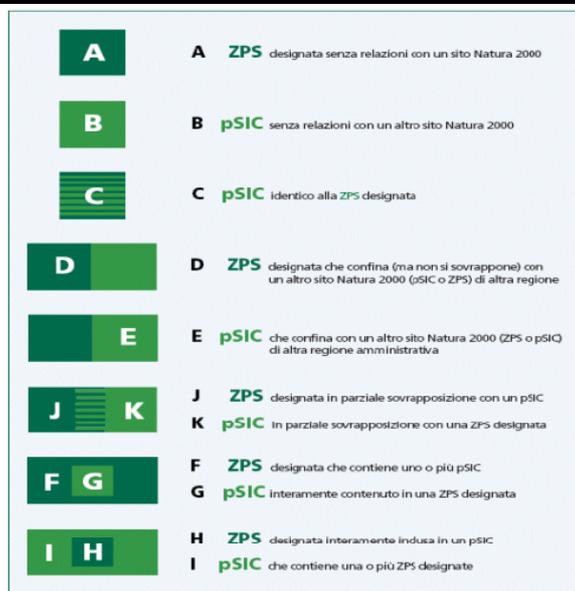
- gli ambiti di tutela naturale (Parchi e Riserve Regionali);
- i vincoli idrogeologici;
- le oasi per la protezione faunistica;
- le fasce di rispetto previste dalla L.R. 78/76.

In prossimità della Centrale non sono presenti tali vincoli.

A.24 - 1.5 SITI DI INTERESSE COMUNITARIO E ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE

La *Rete Natura 2000*, ai sensi della *Direttiva "Habitat" (92/43/CEE, art. 3)*, è costituita dalle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS). Attualmente la "rete" è composta da due tipi di aree: le Zone di Protezione Speciale, previste dalla *Direttiva "Uccelli" (79/409/CEE)*, e i Siti di Importanza Comunitaria proposti (pSIC); tali zone possono avere tra loro diverse relazioni spaziali (*Figura A. 24 1.5a*), dalla totale sovrapposizione alla completa separazione.

Figura A. 24 1.5a Possibili Relazioni Spaziali tra pSIC e ZPS



L'individuazione dei siti da proporre è stata realizzata in Italia dalle singole Regioni e Province autonome in un processo coordinato a livello centrale.

Essa ha rappresentato l'occasione per strutturare una rete di referenti scientifici di supporto alle Amministrazioni regionali, in collaborazione con le associazioni scientifiche italiane di eccellenza (l'Unione Zoologica Italiana, la Società Botanica Italiana, la Società Italiana di Ecologia).

Le attività svolte, finalizzate al miglioramento delle conoscenze naturalistiche sul territorio nazionale, vanno dalla realizzazione delle check-list delle specie alla descrizione della trama vegetazionale del territorio, dalla realizzazione di banche dati sulla distribuzione delle specie all'avvio di progetti di monitoraggio sul patrimonio naturalistico, alla realizzazione di pubblicazioni e contributi scientifici e divulgativi.

La *Tabella A. 24 1.5a* elenca i pSIC e le ZPS che ricadono entro un raggio di 20 km dal sito di *Centrale*.

Tabella A24 1.5a pSIC Ricadenti entro un Raggio di 15 km dal Sito di Centrale

Denominazione	Tipo di Area	Codice	Superficie (ha)	Distanza dalla Centrale
Capo Milazzo	pSIC	ITA030032	45,00	5,5 km NO
Fiume Fiumedinisi – Monte Scuderi	pSIC	ITA030010	6.777,00	8,7 km ESE
Affluenti del Torrente Mela	pSIC	ITA030007	1.529,00	10,71 km S
Dorsale Curcuraci Antennamare	pSIC	ITA030011	11.479,00	12,6 km E

Dai dati riportati nella precedente *Tabella* è possibile osservare che l'area più vicina al sito di *Centrale* è il pSIC di Capo Milazzo, che dista circa 5 km.